

Sezione A riservata a tutti i poeti italiani e non

## Coltivo il suono che s'impadronisce

*Per l'ennesimo anniversario della morte di Federico Garcia Lorca*

Ho parlato con te più volte,  
adocchiato il tuo sguardo d'aria.  
Avrei colto le pagliuzze  
che il vento caldo porta e  
fa vorticare in peripli insensati.  
Lucciole dei tuoi occhi disfatti.  
Nella campagna fluisce un sangue  
che rimbomba *ancora* in queste ore.  
Ho adornato i fianchi del mondo  
con cortecce di pioppo e intarsi di petali,  
scovo la vista rettilinea di occhi  
che vangano nel profondo e  
pantumano rivincita.  
So che la luce *a volte* si scansa  
perchè l'ombra è più forte  
e le serra i contorni.  
Tu che nell'acqua respiri  
tra i gorgi che chiamano  
mentre, *ancora*, la terra tace.  
Io dico che è un rifiuto di vergogna,  
anche se le immagini stingono  
e la deformano, c'è un urlo di roccia  
che imperversa e non ha sbocco.  
Vorrei stendere coperte di nardi  
a limitare i giunchi impalati e residui  
attorno alla tua poltrona pervinca.  
La polvere che si forma non è  
di terra che sfiata, né di vecchio:  
solo ragione che si scaglia e fa trucioli.  
Sono ancora qui che sollevo  
quell'urlo atroce che non si sente.

Lorenzo Spurio

## La guerra è...

*La guerra è una lunga notte senza l'alba*

È un sinistro bagliore nel cielo  
che di ogni speranza squarcia il velo.

È il rumore improvviso che sa di distruzione e morte  
sono gli occhi di una donna ignara della sua sorte  
mentre guarda il soldato che la scruta  
e sa che la sua dignità andrà perduta  
e la sua anima stuprata.

La guerra è il pianto di un bambino solo in mezzo alle macerie  
con la mano protesa verso il suo ignoto destino.

La guerra siamo tutti noi che guardiamo il mondo cadere a pezzi  
mentre avanza la fiumara umana  
che scappa da un assurdo conflitto  
e ricaccia il mondo intero in un buio fitto  
e tutta la storia diventa mistero.

E ognuno resta senza ricordi  
come un libro senza copertina senza indice senza capitoli  
senza una storia da raccontare  
senza un futuro da immaginare  
senza niente come l'anziana babulia  
rimasta sola sull'uscio di una casa che non la può più riparare.

La guerra è la follia di un dittatore  
esaltato dal dolore e dall'orrore  
a cui costringe l'umanità intera  
dimentica delle sue tragedie  
mentre una donna tiene in braccio il suo bambino morto.

Ed è subito sera.

Fra tre giorni sarà Pasqua  
e qualcuno ancora spera di vedere Cristo risorto  
ma io invece no non riesco a pensare a questa resurrezione.

Non ora.

Non posso sempre ricorrere agli Dei  
non voglio rassegnarmi  
stavolta non sarà Panta rei.

Cosimo Natoli

Sezione A riservata a tutti i poeti italiani e non

## **Non dimenticate**

Fienil del medico, Campagnolina,  
Portici, Finiletti, Colombero,  
vecchie cascine ingrigite dal tempo,  
arroccate sulle rive dei ricordi.  
Bellezze fiere, ruvide e segrete  
scrigni di architettonici tesori,  
traboccanti di autentici sapori  
forte lottate, non rassegnatevi,  
non lasciate morire quel valore  
Come aratri nel fertile ventre  
della terra, rivoltate i ricordi  
con vigore, spargete semi nuovi,  
scongiate la pigrizia di ruggine  
che avvolge maestosi casali  
e li conduce allo spopolamento.  
Persuadete la gente a rimanere,  
a starsene lontana dal vortice  
dell'inquinamento, qui custodita  
ove regna quiete leggiadra mente.  
Nel cassetto non lasciate disseccare  
la penna della storia che ha inciso  
meraviglie nelle storie di pianure  
da cui riverberano solenni echi.

Daniele Ardigò

## Due viaggi

La vita è viaggiare.

Girini a milioni, nel buio uterino.

La vita è la corsa.

Ad arrivar primo, primus inter pares.

La vita è l'incontro.

Ovulo trema, girino l'invade.

La vita è la musica.

Danza sinfonica di due mezze cellule.

La vita è il miracolo.

Da cellula unica, un uomo o una donna.

La vita è cambiare.

E plasticamente essere cuore, muscolo, encefalo.

La vita è l'attesa.

Del giusto momento, né presto, né tardi.

La vita è l'istinto.

Amniotica sete, la sete di vita.

La vita è la scelta.

Del giusto momento, né presto, né tardi.

La vita è viaggiare.

Su strade già fatte, e rien ne va plus.

La vita è la luce.

In fondo ad un tunnel, col mondo che aspetta.

Si arriva, e si piange.

Poi piangono gli altri, quando riparti.

E quella che dicono esser la vita,

è fatta di viaggi, di corse, d'incontri, di musiche e danze,

miracoli, attese, di cambiamenti, d'istinti, d'istanti,

di alcoolica sete, di scelte segnanti, di tunnels, di ponti.

Un viaggio simmetrico a quello uterino,

Che porta, stavolta, dalla luce al buio, verso il mistero.

Sezione A riservata a tutti i poeti italiani e non

## **Mi alcolizzo**

e la mente vaga perdendosi in ricordi vicini e lontani.  
Il cuore si riempie di emozioni che non riesco a contenere.  
Giro in circolo,  
una spirale discendente verso le profondità della mia anima.  
Sfioro immagini perdute  
e lascio la mia pelle fremere al pensiero di contatti vissuti.  
Le sensazioni si susseguono senza ordine allargando il mio sentire.  
L'universo mi parla, mi scuote, mi invade.  
Lo lascio fare.  
Sento energia dentro di me.  
Mi travolge e inonda tutto il mondo.  
Esplode in migliaia di sfumature, profumi, immagini.  
Sorrisi, baci, suoni.  
Il mio sole splende alto nel cielo e illumina tutto.  
Ma brucia i germogli più delicati.  
Creo schermi per proteggere il mondo da me.  
Reprimo il bisogno di contatto.  
Per paura.  
E un velo di tristezza riveste i miei occhi.

Francesca Marangoni

## **L'amicizia**

L'amicizia è una Bella compagnia  
che si fa in allegria.  
Puoi dire parole felici  
da regalare a tutti gli amici.  
Puoi donare tanto amore  
creando buon umore.

Nei giorni grigi  
a volte ci son litigi  
nei giorni di sole  
si possono dire tante parole  
le parole feriscono come un pugnale  
mandando un segnale.

Greta Bosi 2<sup>a</sup>C

## **Le Stelle**

Le stelle dipingono il cielo,  
insieme alla grande e magica luna.  
Le stelle giocano e fanno  
capriole qui e là,  
scherzando con la luna.  
Nella notte le stelle pazzerele  
illuminano e danno vita al cielo.

Belinda Rapallini 2<sup>a</sup>C